

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Alessandra Sara Blanco GARANTE DELL'INFORMAZIONE

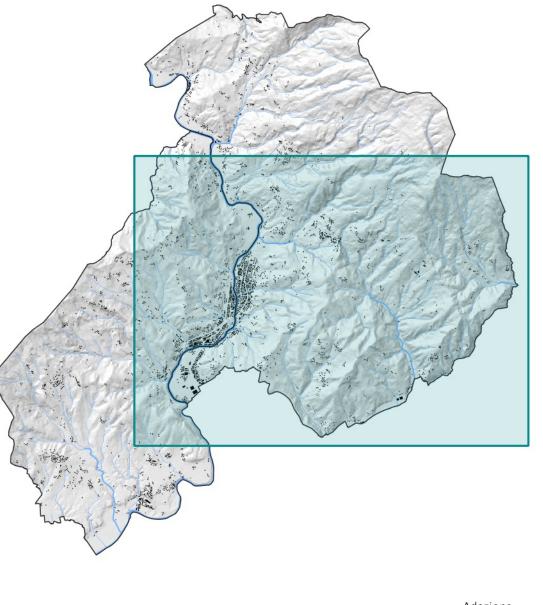
RESPONSABILE UNICO DEL

E DELLA PARTECIPAZIONE Angelo Capalbo (dal 10/03/2020 al 31/12/2020) Simone Franci (dal 31/12/2020) PROFESSIONALITA' ESTERNE

ASPETTI URBANISTICI Michela Chiti (progettista coordinatore) Sara Piancastelli (fino al 03/01/2022) ASPETTI AGRO-FORESTALI

ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI Geotecno - Consulenza e Servizi geologici Luciano Lazzeri Nicolò Sbolci ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI Sorgente Ingegneria Studio Tecnico Associato

ASPETTI DELLA VALUTAZIONE Emanuele Montini (dal 03/01/2022) Sara Piancastelli (fino al 03/01/2022)



Scenario strategico figurato STR.04.c -Modificata a seguito di osservazioni-

Elementi di contesto

——— Limite amministrativo - Carta del Patrimonio territoriale (STA.06) - Carta delle U.T.O.E. (STR.02)

STRATEGIE DI AREA VASTA

Razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità

Miglioramento e superamento delle criticità della SS71 Nuova intersezione stradale

Riqualificazione di intersezione stradale esistente Realizzazione di variante a tracciato stradale esistente Miglioramento dell'accessibilità del territorio con la

valorizzazione della rete della mobilità dolce Previsioni n. 16, 17 di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 Realizzazione di ponte pedociclabile Promuovere la realizzazione della ciclovia dell'Arno in sinergia con i tracciati esistenti della mobilità dolce

Tracciato progetto Regione Toscana **** Tracciato proposta di variante (da aggiungere) * * * * Tracciato proposta di variante (da stralciare) Promuovere la riqualificazione ed il potenziamento Promuovere la riqualificazione ed il potenziali ento delle stazioni ferroviarie quali nodi di interscambio fondamentali della rete della mobilità dolce (Capolona, Subbiano e Santa Mama)

Attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale

rete ecologica intercomunale

Mantenimento dei varchi inedificati nella cortina insediativa lungo il corso del Fiume Arno Riqualificazione del Fiume Arno nelle sue funzioni un Parco fluviale

della qualità dei sistemi urbani

Razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale Riorganizzazione e riqualificazione delle aree

Protezione e mantenimento della risorsa idrica Protezione della risorsa idrica in termini qualitativi e quantitativi

Salvaguardia della capacità di ricarica Contenimento del dissesto idrogeologico Definizione e incentivazione di pratiche agricole e forestali virtuose, comprensive di opere di regimazione delle acque superficiali

Mitigazione e contenimento del rischio sismico - Sensibilizzazione della popolazione in merito alle principali criticità legate ai fenomeni di amplificazione sismica - Predisposizione di norme e prescrizioni specifiche per la progettazione e la pianificazione nelle aree a maggior pericolosità sismica, come individuate nei

nuovi studi di microzonazione sismica

Struttura ecosistemica

Miglioramento e superamento delle criticità della rete

Valorizzazione del reticolo idrografico superficiale secondario Tutela dei valori ecologici degli ecosistemi forestali Promozione di interventi di tutela dei nodi primari della rete ecologica

corridoi ecologici al fine di collegare l'asse fluviale dell'Arno con il sistema dei boschi collinari e montani Promozione di azioni di rinaturalizzazione in aree povere di infrastrutturazione ecologica ecologiche e fruitive, attraverso la definizione di

Miglioramento e superamento delle criticità della Mantenimento, potenziamento e realizzazione di

Riorganizzazione della struttura morfologica e

Previsioni n. 08, 09 di cui all'art.25 della L.R. 65/2014

industriali - artigianali anche attraverso lo spostamento di ambiti produttivi degradati STRATEGIA DI LIVELLO COMUNALE

Promuovere una filiera agricola locale Attivare filiere produttive che si armonizzino con il turismo e con le imprese turistiche con produzioni primarie da impiegare e commercializzare nel territorio privilegiando sistemi di economia circolare - Attivare progetti di filiera volti a caratterizzare le produzioni locali e creare valore aggiunto all'agricoltura anche con forme a basso impatto quali ad esempio

all'integrazione e all'inclusione dei soggetti più deboli e marginali della popolazione Contrastare l'abbandono delle attività agricole

di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 - Utilizzazione e recupero dei fabbricati rurali esistenti ad uso residenziale o ad uso turistico ricettivo in stretto collegamento con l'attività agricola e forestale anche non professionale - Favorire il presidio delle attività agricole in terreni marginali collinari e montani attraverso incrementando l'offerta quali-quantitativa dei servizi per l'abitare - Realizzazione di percorsi trekking, pedonali, ciclabili e

----- Cammino di Dante ----- Romea Germanica

Tutela dei valori storico-testimoniali, percettivi ed ecologici delle porzioni di territorio comprese nel paesaggio agricolo di crinale

Le previsioni di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 sono rappresentate con bordo rosso e colorazione interna in funzione della diversa tipologia e della prevalenza delle destinazioni ivi previste

 Il bordo rosso contraddistingue tutte le previsioni Standard di cui al D.M. 1444/1968 Aree per attrezzature di interesse comune

Aree per parcheggi Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

Destinazioni di cui all'art.99 della L.R. 65/2014

Industriale e artigianale Commerciale al dettaglio Direzionale e di servizio

- Salvaguardia delle formazioni endemiche e lotta alle specie invasive Tutela dei valori ecologici e paesaggistici dei sistemi agricoli di collina e di montagna migliorarne i livelli di permeabilità e limitare la Struttura insediativa Realizzazione di una rete di mobilità dolce Riorganizzazione della struttura morfologica e della qualità dei sistemi urbani energetica degli edifici Miglioramento dell'accessibilità alle diverse parti del territorio Sviluppo di un sistema industriale sostenibile Sviluppo di un sistema turistico sostenibile Struttura agro-forestale recupero dei castagneti da frutto abbandonati Qualificazione e multifunzionalità del territorio rurale viabilità dolce, del sistem a agrituristico locale l'agricoltura biologica tracciato di fondovalle della ciclovia dell'Arno

Dicembre 2023 - Favorire interventi di limitazione dell'avanzamento del (fronte boscato in aree di abbandono agrosilvopastorale - Promozione di progetti e azioni di carattere territoriale che migliorino la funzionalità del sistema di regimazione idraulico-agraria e di contenimento dei fenomeni erosivi. - Nelle aree ad agricoltura intensiva, promuovere soluzioni che prevedano adeguate dotazioni ecologiche in grado di semplificazione e omogeneizzazione degli assetti agricoli. Ricostruzione delle relazioni funzionali e fisiche tra le città (条骨) Creazione di un Parco Fluviale urbano del Fiume Arno Previsioni n. 01, 04, 05 di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 Promuovere politiche di rilancio delle attività commerciali nei centri abitati valorizzando le attività commerciali di vicinato anche in forma di centro commerciale naturale Ridefinizione del tema della città pubblica attraverso 🔊 il rafforzamento dei servizi pubblici e il recupero degli Incremento della sostenibilità ambientale dei sistemi urbani Promozione e incentivazione della riqualificazione energetica dogli califati Sviluppare l'intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto per il miglioramento dell'accessibilità alle diverse parti del territorio (centri principali, centri secondari e nuclei minori) Previsioni n.10, 18 di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 Perseguimento della sostenibilità ambientale e sviluppo della diversificazione delle produzioni delle attività industriali Rinnovamento e differenziazione dell'offerta ricettiva, eventualmente anche mediante la realizzazione di un Albergo Diffuso e la conversione di strutture edilizie Promuovere la multifunzionalità del patrimonio forestale - Attivare filiere produttive corte dei prodotti del bosco - Attivare filiere produttive per l'utilizzazione a fini energetici dei prodotti del bosco e la valorizzazione degli assortimenti legnosi attraverso filiere legno - energia Attivare progetti di filiera volti al miglioramento e al - Promozione di programmi e azioni volti a differenziare l'offerta del territorio rurale da un punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale, agroalimentare e turistico. - Valorizzazione e messa a rete, mediante un sistema di - Promozione di forme di agricoltura sociale volte Previsioni n. 02, 03, 06, 07, 11, 12, 13, 14, 15, 19 per il turismo equestre di collegamento in sinergia con il